

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Cuneo

COMUNE DI BARBARESCO

**RICOSTRUZIONE DI SBARRAMENTO FLUVIALE
ESISTENTE AD USO IRRIGUO CON INNALZAMENTO
ABBATTIBILE AD USO IDROELETTRICO E
CENTRALE IN CORPO TRAVERSA**

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborato n.

SA-10

***"Proposte di misure compensative da
realizzarsi a seguito della messa
in esercizio dell'impianto"***

Luglio 2016

Luglio 2016: richiesta integrazioni del 16/01/2016 prot. n. 3915/DVA

IL COMMITTENTE:

Tanaro Power S.p.A.

Via Vivaro 2
12051 - Alba (CN)

I TECNICI INCARICATI:

Dott. Ing. Sergio SORDO

Dott. Ing. Piercarlo BOASSO

Dott. For. Valentina ANDREO

SR STUDIO

STUDIO DI INGEGNERIA
Dott. Ing. Sergio Sordo
C.so Langhe, 10 - 12051 Alba (CN)
tel: 0173 364823
e-mail: sordosergio@srstudio.info

GAPE s.a.s.

Dott. Ing. Piercarlo Boasso
Via Accame, 20 - 17027 Pietra Ligure (SV)
tel: 335 6422389
e-mail: piercarlo.boasso@alice.it

Dott. For. Valentina Andreo
Via Nicomede Bianchi 33, 10146 Torino
Cel. 333.3047938
mail. valentina.andreo@gmail.com

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 2 |
| INQUADRAMENTO DELL'OPERA O DELL'INTERVENTO NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI PIANIFICAZIONE VIGENTI | 3 |
| INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO E DI REALIZZAZIONE DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI | 5 |
| PROPOSTE DI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE..... | 7 |
| Area n. 1..... | 7 |
| Area n. 2..... | 11 |
| Area n. 3..... | 15 |
| Area n. 4..... | 19 |
| CONCLUSIONI | 23 |
| ALLEGATI..... | 24 |

PREMESSA

La presente relazione è redatta in risposta ai punti n. 16 e n. 18 della richiesta di integrazioni progettuali formulata dalla Regione Piemonte con nota protocollo n. *64989/A1805A che richiedevano rispettivamente *"Dovrà essere redatto un progetto più approfondito, rispetto a quanto presentato, di ripristino della naturalità delle sponde e della funzionalità fluviale del tratto di Fiume Tanaro interferito dall'opera che, soprattutto in sponda sinistra, presenta diverse zone alterate, povere di vegetazione e/o caratterizzate da presenza di vegetazione invasiva, tenendo anche conto della presenza, a monte della traversa, del Sito di Importanza Regionale SIR IT1160055 "Stagni di Mogliasso" e dell'importanza di favorire la connettività ecologica tra la ZPS a valle della traversa e il suddetto SIR poco più a monte"* e *"Considerato che il progetto prevede anche la riattivazione del Canale di S. Marzano, che svolge una funzione di connettività ecologica tra il settore della ZPS Stagni di Neive e l'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto idroelettrico e considerato altresì che la sua riattivazione può avere riflessi sullo stato di conservazione delle specie, in termini di apporto di un ecosistema acquatico (ancorché di origine artificiale) e di opportunità di rinaturalizzazione dei terreni di pertinenza del canale, si suggerisce di valutare la possibilità di prevedere, tra le opere di compensazione/mitigazione ambientale (garantendo la piena efficienza irrigua e idraulica del canale e concordando preventivamente gli interventi con l'ente gestore), la possibilità di realizzare degli interventi di riqualificazione naturalistica del territorio di pertinenza del canale, nell'ambito compreso tra il suo imbocco e la ZPS, garantendone comunque la piena efficienza irrigua e idraulica, e di prevedere altresì uno schema di monitoraggio che attesti l'atteso incremento di specie rispetto ad una situazione attuale da caratterizzare".*

INQUADRAMENTO DELL'OPERA O DELL'INTERVENTO NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI PIANIFICAZIONE VIGENTI

L'inquadramento dell'intervento in progetto negli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti è riportato nel Quadro Programmatico dello Studio di Impatto Ambientale precedentemente depositato. Si riportano di seguito gli aspetti principali che consentono di inquadrare l'intervento in progetto nella pianificazione comunale e sovracomunale.

L'impianto idroelettrico oggetto della presente relazione si colloca nel comune di Barbaresco (CN) e rientra, ai sensi del Piano Territoriale Regionale, nell'ambito di integrazione territoriale di Alba (AIT n. 25). Ai sensi del PTR si rileva, inoltre, che il corso del fiume Tanaro costituisce il principale corridoio ecologico dell'area in esame e l'impianto ricade nelle fasce fluviali del PAI e in aree inondate o inondabili.

Il Piano Paesaggistico Regionale, adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015, approfondisce alcuni degli aspetti individuati dal PTR e inserisce l'intervento in progetto nella tipologia normativa delle UP n. 4 Naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti, nell'Unità 6411 – Barbaresco e affacci sul Tanaro e sulla conca albese. L'area in esame ricade nella fascia fluviale interna e allargata (Art. 14 NtA) e in aree rurali di pianura o collina (Art. 40 NtA) di elevato interesse agronomico (Art. 20 NtA). Nei pressi dell'area in oggetto si rileva la presenza, sebbene molto frammentata, di superfici a prevalente copertura boscata (art. 16 NtA). L'area in esame è caratterizzata, inoltre, dalla presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio, quali profili paesaggistici, belvedere, fulcri del costruito (art. 30 NtA). L'area vitivinicola esistente si configura come "Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità" (art. 32 NtA). Infine, l'abitato di Barbaresco si configura come centro storico di III rango (art. 24 NtA).

L'area oggetto di intervento è, inoltre, interessata sia dalla rete ecologica regionale (presenza del corridoio da potenziare costituito dal Fiume Tanaro), sia da quella di fruizione (presenza della rete sentieristica e del punto panoramico costituito dalla Rocca di Barbaresco). Inoltre, tra le aree di progettazione integrata, si rientra nelle aree dei contesti fluviali. Inoltre, si rileva la presenza del Sito di Interesse Regionale (SIR) degli Stagni di Mogliasso (cod. IT1160055), situato in Comune di Barbaresco, poco a monte dell'area di intervento. In sponda destra del Fiume Tanaro si sviluppano la Core Zone e la Buffer Zone dei Siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

Dal punto di vista della pianificazione comunale, l'area di intervento ricade nelle fasce fluviali del piano stralcio e in classe IIIa di pericolosità geomorfologica. La quasi totalità delle opere in progetto è ubicata in comune di Barbaresco, mentre l'edificio costituente la cabina di consegna parte del tracciato dell'elettrodotto interrato sono invece localizzati in comune di Castagnito.

Secondo quanto riportato nel PRGC di Castagnito, l'area in esame ricade in classe IIIa di pericolosità geomorfologica e nella fascia soggetta alla legge Galasso. È necessario però sottolineare come il progetto in esame preveda la realizzazione di un elettrodotto interrato al di sotto della strada interpoderale a fondo asfaltato esistente per il collegamento tra la centrale e la cabina elettrica che sarà ubicata nella zona industriale di Castagnito, in località Baraccone.

Secondo quanto riportato nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), il Comune di Barbaresco rientra nella classe di rischio elevato R3 (*sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi e l'interruzione delle attività socio-economiche, danni al patrimonio culturale*). Per le Tavole di delimitazione delle fasce fluviali l'area nella quale ricadono gli interventi previsti a progetto, in sponda sinistra del F. Tanaro è compresa nella fascia A.

Il Piano di Tutela delle Acque riporta inserisce l'area in oggetto nella perimetrazione dell'area idrografica AI20 – Basso Tanaro. Il fiume Tanaro è compreso, ai sensi dell'art. 18 "Obbiettivi di qualità ambientale" delle NtA del Piano di Tutela delle Acque, tra i Corsi d'acqua naturali significativi, mentre non rientra tra i corsi d'acqua che richiedono protezione e miglioramento.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO E DI REALIZZAZIONE DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Il progetto in esame consiste nella ricostruzione di uno sbarramento fluviale esistente ad uso irriguo che, attualmente, si presenta in avanzato stato di dissesto a causa del crollo verificatosi nel novembre del 2010. La ricostruzione dello sbarramento si rende necessaria in quanto, a seguito del crollo della traversa, è stata interrotta la derivazione ad uso irriguo del Canale San Marzano di cui è titolare il Consorzio irriguo Capitto; occorre quindi ripristinare le opere di derivazione per garantire la funzionalità della presa attualmente non fruibile.

Oltre che per scopi irrigui, la derivazione è idonea ad essere sfruttata anche per fini idroelettrici, in modo da garantire un uso plurimo della risorsa idrica; a tal proposito si prevede l'installazione di un innalzamento abbattibile al di sopra della traversa fissa e la realizzazione di una centrale idroelettrica in corpo traversa.

Il Comune di Barbaresco appartiene all'area della Bassa Langa, ambito di medie dimensioni la cui denominazione deriva dal suo estendersi sulla porzione meno elevata in quota dei rilievi collinari del Piemonte meridionale (Langa). Questo ambito di paesaggio, caratterizzato dai versanti collinari ove predomina la viticoltura specializzata, trae la sua origine dal sollevamento tettonico di antichi depositi marini, la cui stratificazione in differente granulometria testimonia le differenti profondità degli ambienti di deposizione. Successivamente al repentino innalzamento di queste terre ha lungamente operato il modellamento determinato dall'azione erosiva dei corsi d'acqua e del ruscellamento superficiale a cui si è successivamente associata l'azione antropica legata alla diffusione della coltura della vite.

L'area di intervento dista poco meno di un chilometro in linea d'aria dall'abitato di Barbaresco, 3 km da Neive e circa 6 km dalla città di Alba. E' raggiungibile dalla Strada Provinciale n. 3 tramite la strada asfaltata che, percorrendo la sponda sinistra del Fiume Tanaro, conduce a località Vaccheria ove sono attualmente presenti i resti della vecchia traversa di derivazione crollata nel 2010.

L'area d'intervento è soggetta a tutela secondo le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Art. 142 - lett. c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna* – lett. g) *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*

L'area d'intervento non ricade nella perimetrazione di Parchi, Aree protette, Siti di Interesse Comunitari (S.I.C.) o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Ricade però poco a valle del Sito di

Importanza Regionale degli Stagni di Mogliasso (IT1160055) e a monte della Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) "Fiume Tanaro e Stagni di Neive" (IT1160054).

L'area in cui ricade l'impianto in progetto vede al proprio interno un'alternanza di ambienti, ripariali e agricoli, mentre minore rilevanza assumono le altre formazioni. In particolare, le aree agricole costituiscono l'uso del suolo dominante nell'area e sono prevalentemente costituite da seminativi irrigui e non. Molto diffusi sono anche gli impianti per arboricoltura da legno, prevalentemente pioppeti, che occupano la maggior parte delle aree golenali e delle zone esondabili o parzialmente esondabili lungo il corso del Fiume Tanaro. Una piccolissima percentuale di territorio è occupata, invece, dai prati stabili di pianura e dai cespuglieti pascolabili. La formazione forestale più diffusa che si riscontra nell'area è quella dei saliceti di salice bianco, che caratterizzano la maggior parte delle fasce ripariali esistenti. I saliceti sono seguiti per estensione dai querceti mesoxerofili di roverella dei rilievi collinari interni e dell'Appennino, che rappresentano le formazioni forestali non ripariali di maggior rilievo dal punto di vista ecologico dell'area in esame. Si rileva inoltre la presenza di robinieti, formazioni forestali di invasione con predominanza di *Robinia pseudoacacia* che costituiscono uno stadio successivo di colonizzazione degli ex coltivi abbandonati. Il restante uso del suolo è costituito dalle altre coperture del territorio, ed in particolare dal corso del Fiume Tanaro e dalle aree urbanizzate.

PROPOSTE DI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Considerata la presenza nell'ambito territoriale di intervento della Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) "Fiume Tanaro e Stagni di Neive" (IT1160054) e del Sito di Importanza Regionale degli Stagni di Mogliasso (IT1160055) si ritiene opportuno che gli interventi di compensazione siano collocati nel medesimo ambito territoriale, a vantaggio della riqualificazione ambientale delle due aree di tutela e del corridoio ecologico costituito dal Fiume Tanaro.

Di seguito si propongono alcuni interventi di compensazione che possono essere realizzati nell'ambito territoriale di intervento, sia in sponda destra del Fiume Tanaro, sia in sponda sinistra dello stesso. Per ognuno degli interventi proposti, oltre ad una caratterizzazione dell'area di intervento e una definizione delle azioni realizzabili nella stessa, sarà valutata l'effettiva fattibilità sulla base della proprietà delle superfici oggetto di intervento.

Il quadro d'insieme delle aree in cui si propongono gli interventi di compensazione è riportato in Allegato 1.

Area n. 1

L'area di compensazione n. 1 si colloca sulla sponda destra del Fiume Tanaro e si estende dall'imbocco del Canale San Marzano fino all'incirca in prossimità del ponte della Strada Provinciale n. 3 sul Fiume Tanaro.

L'area in esame è caratterizzata dalla presenza di diversi ambienti costituiti dai boschi ripariali che si estendono sulla sponda destra del Fiume Tanaro, da robinieti, da aree agricole utilizzate per l'arboricoltura da legno (principalmente pioppeti), da colture di cereali vernini e da nocciuleti. Le formazioni forestali esistenti presentano una forte dominanza di *Robinia pseudoacacia*, alloctona invasiva che compromette il ruolo ecologico degli ambienti forestali e di cui si è trattato approfonditamente nell'elaborato "Progetto di gestione delle specie esotiche vegetali presenti". Il Canale San Marzano, di cui si prevede la riattivazione a seguito della ricostruzione della traversa di derivazione sul Fiume Tanaro, presenta uno stato di conservazione non ottimale: risulta parzialmente ostruito da vegetazione abbattuta e da rifiuti e le sponde e l'interno del canale stesso sono invase da vegetazione arborea. Le aree prative e quelle incolte sono invece invase da numerose infestanti tra cui in particolare *Erigeron annuus*, specie neofita originaria dell'America settentrionale, introdotta in Europa a scopo ornamentale probabilmente all'inizio del XVIII secolo, coltivata in Italia a partire dal 1701 e diffusosi spontaneamente a partire dal 1760¹.

¹ Informazioni tratte dalla Scheda Monografica *Erigeron annuus*. Gruppo di Lavoro Specie Esotiche della Regione Piemonte (a cura del), 2015. Regione Piemonte, Torino.

Il dettaglio cartografico dell'area di intervento n. 1 è riportato in Figura 1.



Figura 1. Individuazione su ortofoto dell'area di compensazione n. 1

Gli interventi che possono essere realizzati in quest'area sono:

- Riattivazione del canale San Marzano. Tale intervento prevede la ripulitura delle rive del canale dalla vegetazione abbattuta o nata durante il periodo di inattività del canale medesimo, che è costituita prevalentemente da rinnovazione di robinia. La riattivazione del canale richiederà una manutenzione periodica per evitare che le sponde del medesimo siano nuovamente colonizzate da vegetazione sovrabbondante. La riattivazione prevede inoltre la rimozione dei rifiuti presenti, specialmente nell'area circostante l'imbocco del Canale San Marzano;
- Riqualificazione dell'area boscata immediatamente circostante l'imbocco del Canale San Marzano. Essa appare costituita da un robinieto, con presenza di abeti rossi e pioppi euroamericani e rinnovazione di acero campestre, ciliegio, olmo. La riqualificazione prevedrebbe l'eliminazione delle specie esotiche come robinia, pioppo euroamericano e degli abeti rossi, che risultano fuori areale altimetrico di distribuzione e, di conseguenza in condizioni fitosanitarie non ottimali e con scarsa stabilità. La copertura forestale eliminata potrà essere sostituita dalla rinnovazione presente di specie autoctone, affiancata al reimpianto di farnia nelle aree prive di rinnovazione.
- Recupero delle strutture del Canale San Marzano a scopo didattico e creazione di un sentiero tematico sulla derivazione irrigua che percorre tutta la sponda destra del Fiume

Tanaro, dal ponte sul fiume stesso della SP3. Oltre al tema dell'irriguo il percorso può affrontare anche quello della diversità degli ambienti presenti nell'area, che sono costituiti da boschi (principalmente robinieti), da pioppeti, nocioleti e da colture agricole di cereali vernini, alternati a mais in coltura singola o in doppia coltura, abbinato a loiessa da foraggio.

- Controllo delle infestanti erbacee presenti. La presenza di infestanti erbacee nell'area in esame è significativa e costituisce una forte criticità per l'area interessata, con perdita di biodiversità e regressione delle specie autoctone, meno competitive.



Figura 2. Immagini dell'area di compensazione n. 1

Analisi della fattibilità tecnica e individuazione delle criticità

- Riattivazione del canale San Marzano. L'eliminazione fisica delle piante di robinia tramite taglio al piede del tronco non risulta sufficiente all'eliminazione della robinia dalle sponde del canale, data la sua elevata capacità pollonifera, anche dall'apparato radicale. Pertanto, per impedire la produzione di nuovi ricacci e devitalizzare la ceppaia, si prevede l'applicazione sulla ceppaia di formulati a base di erbicidi non selettivi ad ampio spettro.
- Riqualficazione area boscata immediatamente circostante l'imbocco del Canale San Marzano. L'eliminazione fisica delle piante di robinia tramite taglio al piede del tronco non risulta sufficiente all'eliminazione. La devitalizzazione delle ceppaie di robinia risulta efficace in ambiti circoscritti. L'area in esame risulta una piccola porzione di un esteso robinieto, per cui l'intervento risulterebbe possedere scarsa efficacia, sia in termini di eliminazione della specie (gli individui esterni ripollerebbero senza difficoltà nelle radure aperte dal taglio della robinia nell'area interessata), sia in termini di riqualficazione forestale, essendo la superficie troppo limitata. La soluzione alternativa consisterebbe nell'invecchiamento indisturbato del robinieto oltre i 50 anni, età in cui la robinia riduce fortemente la capacità pollonifera e perde vitalità, favorendo la rinnovazione spontanea di specie autoctone sotto copertura. A valle dell'affermazione di tale rinnovazione, l'eliminazione della robinia potrà essere possibile su ampie superfici, con una riqualficazione forestale dell'area significativa.

- Recupero delle strutture del Canale San Marzano a scopo didattico. Lungo il sentiero, l'alternanza di ambienti riveste una valenza didattica non trascurabile. Per ogni ambiente potrà essere prevista una scheda descrittiva dell'ambiente (flora, fauna, uso colturale, ruolo nell'ecosistema) da collocarsi tramite bacheche, lungo il sentiero, a disposizione per percorsi libero o visite guidate.
- Controllo delle infestanti erbacee. Il contenimento delle specie erbacee alloctone invasive sarebbe possibile attraverso sfalci ripetuti durante la stagione (6-7 sfalci) e l'asportazione del materiale vegetale di risulta, la cui combustione in piccoli focolai permetterebbe il corretto smaltimento ed eviterebbe la diffusione accidentale delle specie (maggiori specifiche tecniche a riguardo sono riportate nella relazione "Progetto di gestione delle specie esotiche vegetali presenti" allegata). Tale intervento tuttavia sarebbe efficace solo esteso su ampie aree e non localizzato in zone puntiformi. Nella zona circostante il canale risulta difficilmente realizzabile se non in aree circoscritte a causa della frammentazione fondiaria con la presenza di terreni privati appartenenti a diversi proprietari che si traducono nell'assenza di terreni disponibili.

Analisi della fattibilità degli interventi in merito alla disponibilità delle aree

La frammentazione fondiaria dell'area circostante il Canale San Marzano, di proprietà privata pressoché esclusiva, rende difficoltoso reperire la disponibilità di terreni per estensioni sufficienti a rendere molti degli interventi proposti efficaci da un punto di vista ambientale. Parte dei terreni sono di proprietà del Consorzio Irriguo di Capitto, gestore del canale stesso, ma la ridotta estensione degli stessi non permette allo stesso modo di reperire terreni utili alla realizzazione di interventi efficaci. Il problema risulta accentuato specialmente e per il controllo delle infestanti arboree e arbustive. La ridotta fattibilità degli interventi di riqualificazione, rende di conseguenza scarsamente attrattivo anche il percorso didattico, che vede la riqualificazione una *conditio sine qua non* per una fruizione e valorizzazione dell'area.

Area n. 2

L'area di compensazione n. 2 si colloca sulla sponda destra del Fiume Tanaro e si estende nella perimetrazione della Zona di Protezione Speciale del Fiume Tanaro e degli Stagni di Neive, nell'area circostante il Canale San Marzano.

Anche in questo caso l'area in esame è caratterizzata dalla presenza di diversi ambienti costituiti da aree boscate, coltivi, da aree agricole utilizzate per l'arboricoltura da legno (principalmente pioppeti) e da nocioleti. La formazione forestale più naturaliforme (eccezione fatta per i popolamenti di salice e i boschi ripariali presenti a ridosso del corso d'acqua) è presente nelle immediate vicinanze delle sponde del Canale San Marzano ed è costituita principalmente da Robinia, salice bianco e pioppo bianco; sporadica la presenza di noci, olmi e farnie. Si rileva la presenza, inoltre, di alcuni esemplari di pioppi ibridi euro-americani e di *Acer negundo*. Le pertinenze del canale sono interessate anche dalla presenza di specie esotiche erbacee quali *Solidago gigantea* e *Arundo donax*. L'area compresa tra il canale san Marzano ed il corso d'acqua collinare che lo costeggia in parte in sponda sinistra risulta parzialmente colonizzata da vegetazione arborea igrofila, in particolare *Salix alba*, che risulta inframmezzato da una presenza decisamente dominante di robinia.

Il dettaglio cartografico dell'area di intervento n. 2 è riportato in Figura 3.



Figura 3. Individuazione su ortofoto dell'area di compensazione n. 2

Gli interventi che possono essere realizzati in quest'area sono:

- Riattivazione del canale San Marzano con contestuale intervento di pulizia dalla vegetazione abbattuta e in piedi e rimozione dei rifiuti presenti. Tale intervento prevede la ripulitura delle rive del canale dalla vegetazione abbattuta o nata durante il periodo di inattività del canale medesimo, come descritto in dettaglio anche per l'Area di compensazione n.1.
- Miglioramento forestale dell'area boscata igrofila presente tra il Canale San Marzano e il corso d'acqua collinare presente verso la sua sponda sinistra. Gli interventi di riqualificazione forestale di tale aree consistono principalmente nell'eliminazione della robinia, e di altre infestanti esotiche (come *Acer negundo* e *Amorpha fruticosa*) con le tecniche e le modalità descritte per le operazioni di ripristino del canale San Marzano per l'area di compensazione n.1, consistenti nel taglio della robinia e nella devitalizzazione delle ceppaie tramite trattamenti chimici. L'area igrofila si presta bene alla ripiantumazione di specie igrofile quali *Alnus glutinosa*, *Alnus incana*, *Fraxinus excelsior* e *Salix alba* (quest'ultimo in parte già presente nell'area).
- Gestione delle acque del Canale San Marzano per contribuire alla parziale sommersione delle aree igrofile presenti sulla sponda sinistra del canale. L'allagamento periodico e temporaneo della aree boscate comprese tra il canale San Marzano ed il corso d'acqua collinare presente verso la sua sponda sinistra, precedentemente descritte consentirebbe di evitare il reingresso della robinia, meno igrofila, e di favorire la rinnovazione naturale e l'affermazione della rinnovazione artificiale delle specie igrofile autoctone precedentemente elencate.
- Controllo delle infestanti erbacee. Analogamente a quanto riportato per l'Area di compensazione n.1, la presenza di infestanti erbacee nell'area in esame è significativa e costituisce una forte criticità per l'area interessata, con perdita di biodiversità e regressione delle specie autoctone, meno competitive.





Figura 4. Immagini dell'area di compensazione n. 2

Analisi della fattibilità tecnica e individuazione delle criticità

- Riattivazione del canale San Marzano. I dettagli tecnici delle opere di riattivazione sono i medesimi già descritti per l'Area di compensazione n.1; consistono sostanzialmente nell'eliminazione della robinia mediante taglio raso e devitalizzazione delle ceppaie.
- Miglioramento forestale dell'area boscata igrofila presente tra il Canale San Marzano e il corso d'acqua collinare. L'estensione limitata e la circoscrizione dell'area, isolata da altre formazioni forestali dal canale stesso da un lato e dai coltivi dall'altro, rende potenzialmente efficace l'eliminazione della robinia, con le modalità illustrate per la riqualificazione delle aree boscate immediatamente circostanti l'imbocco del Canale San Marzano.
- Gestione delle acque del Canale San Marzano per contribuire alla parziale sommersione delle aree igrofile: la periodica e parziale sommersione risulterebbe possibile solo per l'area che si estende dalle case al termine di Via Molino Piana fino al corso del Fiume Tanaro, ma non per la parte che si sviluppa da tale località in direzione della strada provinciale n. 3. Nel primo tratto, infatti il rio presente nell'area a quota inferiore rispetto al canale, che corre parallelo al Canale San Marzano, potrebbe ricevere il flusso idrico in eccesso e riportarlo nella rete idrografica principale senza interferire con la conduzione agricola dei terreni a valle di esso. Tale accorgimento non sarebbe possibile nelle aree a monte della frazione, verso la strada provinciale, dove l'acqua fuoriuscita dal canale troverebbe sfogo idraulico nei campi, danneggiando le colture.
- Controllo delle infestanti erbacee. I dettagli tecnici delle opere di riattivazione sono i medesimi già descritti per l'Area di compensazione n.1; consistono prevalentemente in sfalci ripetuti durante la stagione, asportazione o combustione in loco del materiale vegetale di risulta, con le modalità descritte per l'Area di compensazione n.1.

Analisi della fattibilità degli interventi in merito alla disponibilità delle aree

Così come per l'Area n.1, la frammentazione fondiaria dell'area circostante il canale san Marzano, di proprietà di imprese o singoli privati, rende difficoltoso reperire la disponibilità di

terreni per estensioni sufficienti a rendere molti degli interventi proposti efficaci da un punto di vista ambientale. Presso l'area sono presenti anche terreni di proprietà del Comune di Neive o del Demanio, i quali si collocano però più distanti dall'asse del Canale San Marzano e sono separati dallo stesso dalla presenza di terreni privati di limitata estensione. Il problema risulta accentuato specialmente per il controllo delle infestanti arboree e arbustive e per la sommersione parziale periodica dei terreni.

Area n. 3

L'area di compensazione n. 3 si colloca sulla sponda sinistra del Fiume Tanaro, poche centinaia di metri a monte della traversa di derivazione crollata nel 2010. È costituita da un greto fluviale più meno consolidato, soggetto ad erosione periodica, che forma una mezzaluna tra l'alveo e ciò che rimane della strada asfaltata che costeggiava il fiume Tanaro. Tale opera risulta scalzata al piede e parzialmente crollata e asportata durante le piene successive al 2010. Oltre i residui di tale manufatto si estende una parte della golena ribassata, che il manufatto stesso aveva tagliato in due porzioni.

L'area risulta essere caratterizzata da una rada copertura arborea, anche a seguito dei disturbi frequenti causati dalle piene del fiume Tanaro. Essa è costituita prevalentemente da robinia, con minor presenza di alte specie esotiche, come *Acer negundo*, pioppi euroamericani e *Amorpha fruticosa*. A questi si inframmezzano piccoli nuclei di rinnovazione di vegetazione forestale autoctona di salice bianco, pioppo tremulo, con presenza saltuaria di querce. La loro affermazione e diffusione rimane fortemente compromessa dalla sovrabbondanza di specie erbacee invasive di grande taglia, esotiche e molto competitive, come la *Fallopia japonica* e la *Solidago gigantea*. Esse costituiscono in maniera quasi esclusiva lo strato erbaceo con una copertura superiore al 1,5 m di altezza, che ostacola la rinnovazione naturale delle specie autoctone. Si rileva anche la presenza di vecchi impianti di arboricoltura da legno (pioppeti) e di alcune aree a seminativo.

Il dettaglio cartografico dell'area di intervento n. 3 è riportato in Figura 5.



Figura 5. Individuazione su ortofoto dell'area di compensazione n. 3

Gli interventi che possono essere realizzati in quest'area sono:

- Controllo delle infestanti erbacee. La presenza di infestanti erbacee nell'area in esame è significativa e costituisce una criticità per l'area interessata ancor più grave che per le aree analizzate in precedenza.
- Recupero dell'area per migliorare le connessioni ecologiche con piantumazione specie arboree ed arbustive autoctone. L'area, pur di estensione limitata, rappresenta un tassello funzionale delle connessioni ecologiche tra il SIR degli Stagni del Mogliasso e la ZPS del Fiume Tanaro e degli Stagni di Neive. Risulta infatti l'unica aree priva di una copertura arborea significativa nel tratto lungo l'alveo che collega le due aree protette. Interventi di miglioramento forestale nell'area riguardano l'eliminazione delle specie esotiche (robinia, *Amorpha fruticosa*, pioppi euroamericani e *Acer negundo*) e la ripiantumazione di specie autoctone tipiche della flora ripariale, quali salice bianco, pioppo tremulo, ontano bianco e frassino maggiore e farnie nelle zone più lontane dalla sponda, per le specie arboree e sambuco, corniolo, nocciolo, evonimo e ligustro per le specie arbustive. Tali operazioni potranno contribuire al ripristino della naturalità delle sponde e della funzionalità fluviale del tratto di Tanaro tra ZPS e SIR.



Figura 6. Immagini dell'area di compensazione n. 3

Analisi della fattibilità tecnica e individuazione delle criticità

- Controllo delle infestanti erbacee. I dettagli tecnici delle opere di contenimento delle specie esotiche sono i medesimi già descritti per l'Area di compensazione n.1; consistono prevalentemente in sfalci ripetuti durante la stagione e asportazione o combustione in loco del materiale vegetale di risulta, con le modalità descritte per l'Area di compensazione n.1.
- Recupero ambientale dell'area per migliorare le connessioni ecologiche con piantumazione specie arboree ed arbustive autoctone. Tale operazione risulta fattibile solo se strettamente interconnessa al controllo delle infestanti erbacee, pena l'inefficacia della medesima. L'area, pur costituendo un'interruzione parziale della connessione ecologica tra le aree protette precedentemente citate, a monte e a valle dell'impianto in progetto, risulta di scarsa estensione e sarà ulteriormente ridotta a seguito della ricostruzione e sistemazione della difesa spondale esistente prevista per la stabilizzazione idraulica dell'area.

Analisi della fattibilità degli interventi in merito alla disponibilità delle aree

La frammentazione fondiaria dell'area è più contenuta rispetto alle aree precedentemente analizzate ma la proprietà risulta esclusivamente privata, per cui si rilevano le stesse difficoltà nell'acquisizione delle aree precedentemente segnalate. L'area risulta allo stesso tempo estremamente ridotta e naturalmente circoscritta alla sottile fascia di vegetazione arborea in sponda sinistra, delimitata da un lato dall'alveo, dall'altro dalla strada asfaltata e dai coltivi. Nell'area sono dunque possibili solo interventi di limitata estensione volti a chiudere aree prive di vegetazione arborea. La presenza della strada e delle aree agricole non permette interventi che interessino superfici di maggiore estensione e possano contribuire significativamente al miglioramento della connessione ecologica tra i siti presenti presso l'area in esame.

Area n. 4

L'area di compensazione n. 4 si colloca sulla sponda sinistra del Fiume Tanaro, completamente all'interno del Sito di Interesse Regionale degli Stagni del Mogliasso. L'area in oggetto riguarda principalmente la superficie boscata presente a nord e nord est del lago di cava, nei pressi dello Stagno del Mogliasso. Si tratta di un'area umida boscata semisommersa, alternata a depressioni a sommersione completa, costituita prevalentemente da formazioni forestali a salice bianco, con sottobosco eutrofico costituito da specie erbacee palustri, quali *Iris pseudacorus*, *Phragmites australis* e carici di varie specie, *Ranunculus ficaria*, ecc. nelle aree di margine, in ecotono con i coltivi circostanti, non sommerse o soggette a breve sommersione, hanno recentemente trovato spazio specie esotiche invasive che incrinano pesantemente la valenza naturalistica dell'area, quali robinia e soprattutto *Acer negundo*. L'area costituisce infatti un potenziale rifugio per erpetofauna e avifauna, con potenziali siti di nidificazione e riproduzione e riveste un ruolo ecologico centrale nell'ambito in oggetto, in cui dominano i coltivi maidicoli e la pioppicoltura.

Il dettaglio cartografico dell'area di intervento n. 4 è riportato in Figura 7.

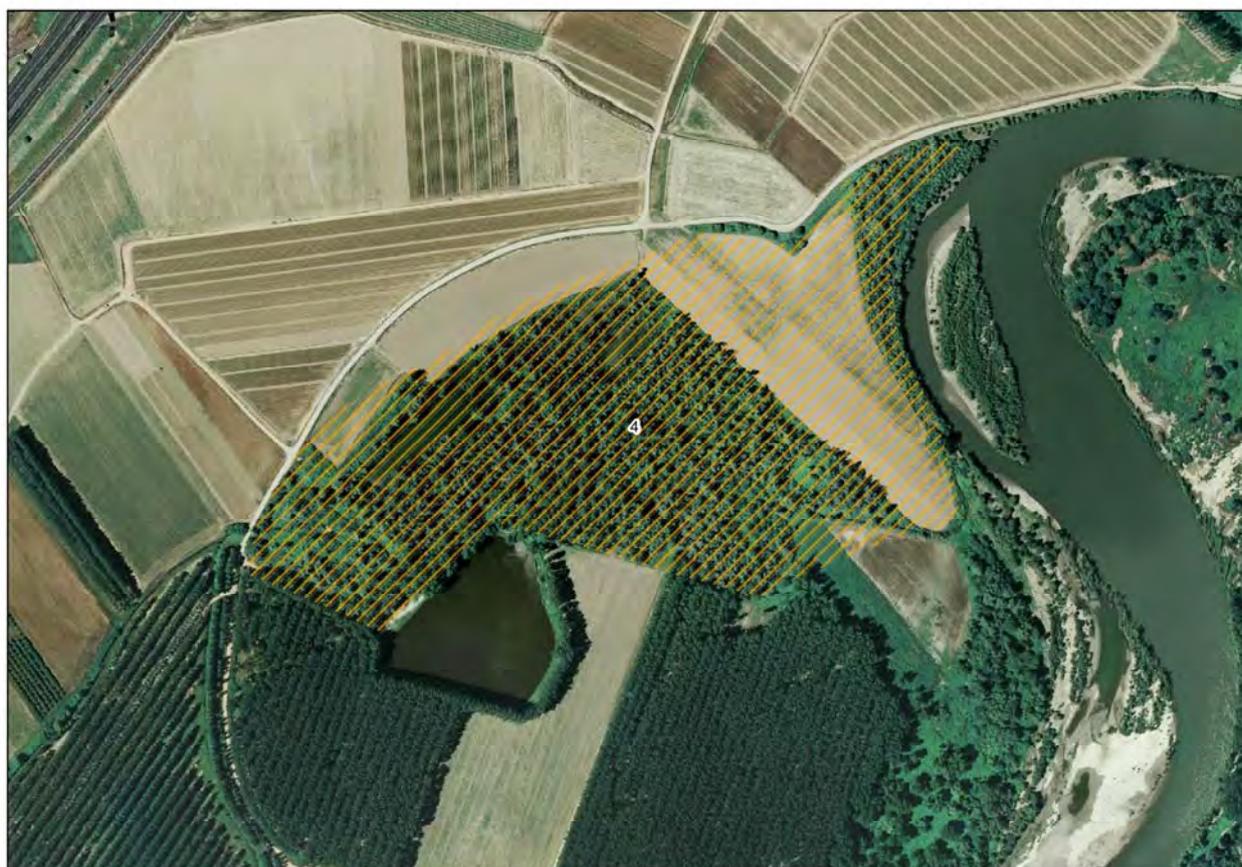


Figura 7. Individuazione su ortofoto dell'area di compensazione n. 4

Gli interventi che possono essere realizzati in quest'area sono:

- Intervento di miglioramento forestale. Tale intervento prevede in primis l'eliminazione delle specie esotiche invasive, in particolare *Acer negundo*. Ad essa sarà accompagnata la ripiantumazione di specie autoctone tipiche dei boschi igrofili semisommersi, come salice bianco, ontano nero e ontano bianco. Non saranno previsti interventi specifici a carico della robinia, in quanto in tali aree ha una diffusione marginale, soprattutto grazie alla sommersione ripetuta, alla quale la robinia ha difficoltà di adattamento. La strategia vincente risulterà nell'invecchiamento indisturbato degli individui presenti fino alla perdita della vitalità e della capacità pollinifera a cui potrà seguire la rimozione.
- Riqualficazione dell'area in prossimità dello stagno del Mogliasso. Lo stagno del Mogliasso risulta frequentato da pescatori, che hanno abbandonato rifiuti sulle sponde. Queste risultano anche colonizzate da vegetazione erbacea alloctona invasiva, principalmente da *Solidago gigantea*. Tale intervento prevede dunque la rimozione dei rifiuti e il contenimento delle esotiche erbacee con i criteri descritti per le aree precedenti.
- Potenziamento del corridoio ecologico tra l'area boscata oggetto di miglioramento e l'area di compensazione n.3. Tale intervento consiste nell'estendere gli interventi di miglioramento forestale del bosco degli Stagni del Mogliasso, verso le aree a minor sommersione presenti lungi il corso del fiume Tanaro, verso valle, in direzione dell'area di intervento n° 3. Tali aree boscate, pur caratterizzate da una significativa presenza di salice bianco, risultano fortemente invase da robinia e *Acer negundo*, in quanto soggette a minor sommersione, rispetto al bosco vicino agli Stagni del Mogliasso. Un allargamento della fascia di connessione sarebbe reso possibile dalla piantumazione in parte dei coltivi confinanti di specie arboree ed arbustive autoctone dei boschi planiziali e ripariali (ad es: farnia, frassino maggiore, carpino bianco, olmo, ciliegio, pioppo bianco, salice bianco per le specie arboree, nocciolo, sambuco, biancospino, evonimo, corniolo, ligustro, per quelle arbustive).



Figura 8. Immagini dell'area di compensazione n. 4

Analisi della fattibilità tecnica e individuazione delle criticità

- Intervento di miglioramento forestale. Tale intervento prevede in primis l'eliminazione delle specie esotiche invasive, in particolare *Acer negundo*. L'eliminazione sarà effettuata con le modalità illustrate per la robinia per gli interventi di riqualificazione delle aree boscate immediatamente circostanti l'imbocco del Canale San Marzano (Area di compensazione n.1).
- Riqualificazione dell'area in prossimità dello stagno del Mogliasso. La rimozione dei rifiuti risulta tecnicamente semplice. Analogamente per il controllo delle infestanti erbacee, data la ridotta estensione delle stesse, risulta facilmente eseguibile attraverso le tecniche già descritte per l'Area di compensazione n.1.
- Potenziamento del corridoio ecologico tra l'area boscata oggetto di miglioramento e l'area di compensazione n.3. Tale intervento risulta di facile esecuzione per le aree già attualmente colonizzate da formazioni forestali riparie, attraverso le modalità descritte per le aree di imbocco del canale San Marzano dell'Area di compensazione n.1.

Analisi della fattibilità degli interventi in merito alla disponibilità delle aree

Le operazioni relative all'intervento di miglioramento forestale del Bosco degli Stagni del Mogliasso e di ripulitura delle rive dello stagno medesimo, risultano di facile esecuzione essendo l'area di proprietà demaniale (di cui il proponente può richiedere concessione d'uso per la realizzazione degli interventi). Le difficoltà emergono tuttavia per l'esecuzione del potenziamento delle aree di connessione tra il bosco degli Stagni del Mogliasso e l'Area di compensazione n° 3, non tanto per gli interventi sui boschi ripariali, in area demaniale, quanto per quelli di riforestazione di parte degli attuali coltivi. Essi risultano di proprietà privata, rendendo difficoltoso reperire la disponibilità di terreni per estensioni sufficienti a rendere gli interventi proposti efficaci da un punto di vista ambientale.

CONCLUSIONI

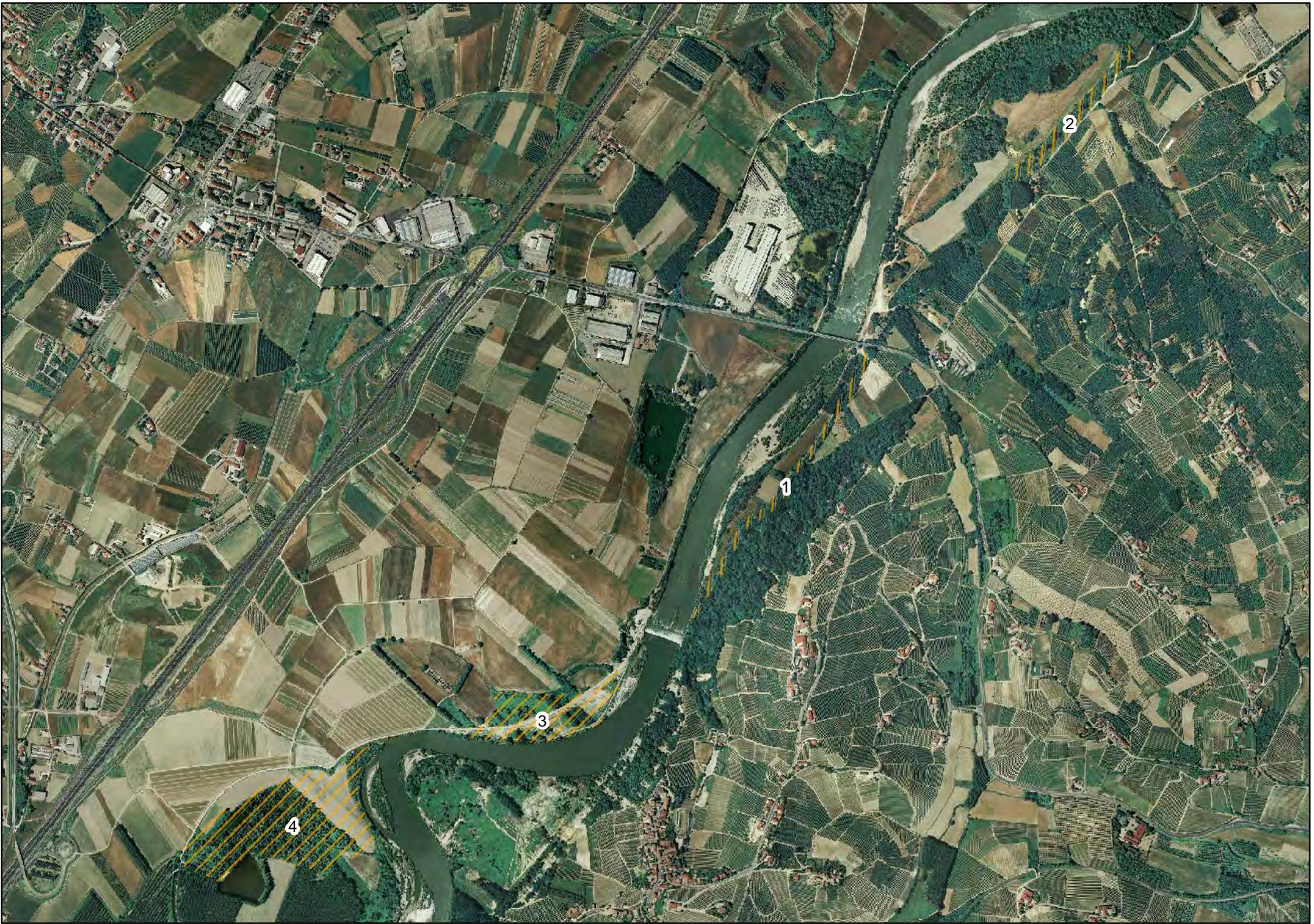
Dalle considerazioni precedentemente esposte si rileva come alcune aree di compensazione individuate presentino minori attitudini alla realizzazione degli interventi proposti. Nelle prime tre aree, infatti, la frammentazione fondiaria esistente e la presenza di numerose proprietà private rende difficoltoso reperire la disponibilità di terreni per estensioni sufficienti a rendere molti degli interventi proposti efficaci da un punto di vista ambientale. Inoltre, nell'area di compensazione n. 3, parte delle superfici esistenti sono utilizzate a fini agricoli, per cui risulta improbabile che le stesse possano essere utilizzate per la realizzazione di interventi di tipo naturalistico per la riqualificazione dell'area in oggetto. Nell'area di compensazione n. 4, invece, la frammentazione fondiaria è meno importante e parte delle superfici su cui realizzare gli interventi di compensazione sono di proprietà demaniale o provinciale, per cui si auspica possano essere richieste in concessione per la realizzazione degli interventi proposti. Inoltre, è utile sottolineare anche che gli interventi proposti nell'area degli Stagni del Mogliasso permetterebbero la riqualificazione di un'area naturalistica estremamente importante nel contesto in esame.

ALLEGATI

1. Individuazione delle aree in cui si propongono gli interventi di compensazione
2. Visure catastali - Zona 1
3. Visure catastali - Zona 2
4. Visure catastali - Zona 3
5. Visure catastali - Zona 4

Allegato 1

Individuazione delle aree in cui si propongono gli interventi di compensazione



2

1

3

4

Allegato 2
Visure catastali - Zona 1

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|----|--|--------------------|------------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|-----------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 1 | TOSO Carlo nato a ALBA (CN) il 28/10/1959 C.F.: TSOCRL59R28A124W | prop. 1/1 | Barbaresco | 1 | 344 | T | SEMINATIVO | 11 are 70 ca | | |
| 2 | GAIA Teresa | Usufrutt. parz. | Barbaresco | 1 | 308 | T | BOSCO CEDUO | 17 are 10 ca 2 are 20 ca | | |
| | FASSONE Ombretta nata a ASTI (AT) il 17/02/1946 C.F.: FSSMRT46B57A479A | prop. 1/1 | Barbaresco | 1 | 308 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | FASSONE Antonio nato a ASTI (AT) il 19/06/1949 C.F.: FSSNTN49H19A479V | prop. 1/3 | Barbaresco | 1 | 307 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | FASSONE Edoardo nato a ASTI (AT) il 11/01/1941 C.F.: FSSDRD41A11A479C | prop. 1/3 | Barbaresco | 1 | 307 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| 3 | FASSONE Antonio nato a ASTI (AT) il 19/06/1949 C.F.: FSSNTN49H19A479V | prop. 3/6 | Barbaresco | 1 | 432 | U | Fabb. Piano T | | | |
| | FASSONE Francesco nato a SAVIGLIANO (CN) il 24/01/1975 C.F.: FSSFNC75A24I470Z | prop. 1/6 | Barbaresco | 1 | | | | | | |
| | FASSONE Michela nata a SAVIGLIANO (CN) il 01/04/1972 C.F.: FSSMHL72D41I470I | prop. 1/6 | Barbaresco | 1 | | | | | | |
| | MACAGNO Elia nato a ASTI (AT) il 08/07/1940 C.F.: MCGLEI40L48A479G | prop. 1/6 | Barbaresco | 1 | | | | | | |
| 4 | FASSONE Ombretta nata a ASTI (AT) il 17/02/1946 C.F.: FSSMRT46B57A479A | prop. 1/1 | Barbaresco | 1 | 120 | U | Fabb. Piano T-1 | | | |
| 5 | CONSORZIO IRRIGUO di CAPITTO sede CASTAGNOLE | prop. 1/1 | Barbaresco | 1 | 428 | T | BOSCO CEDUO | 2 are 65 ca | | |

Allegato 3
Visure catastali - Zona 2

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|-----------|---|--------------------|--------|--------------------------|-------------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 1 | COMUNE DI NEIVE C.F.: 00307790048 residenza | prop. 1/1 | Neive | 2 | 5 | T | INCOLT PROD | 7 are | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 13 | T | BOSCO ALTO | 9 are 40 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 14 | T | PRATO | 5 are 60 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 27 | T | BOSCO CEDUO | 14 are 40 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 119 | T | INCOLT PROD | 6 are 80 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 120 | T | INCOLT PROD | 11 are 20 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 121 | T | INCOLT PROD | 85 ca | | |
| prop. 1/1 | Neive | 2 | 122 | T | INCOLT PROD | 75 ca | | | | |
| 2 | SOC. IMPRESE ESTRATTIVE DEL TANARO C.F.: 02024840049 sede Alba | prop. 1/1 | Neive | 2 | 12 | T | BOSCO ALTO | 22 are 40 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 28 | T | BOSCO CEDUO | 21 are 90 ca | | |
| 3 | ALLUTO Diego nato a ASTI (AT) il 12/06/1969 C.F.: LLTDGI69H12A479J residenza | prop. 2/9 | Neive | 2 | 25 | T | BOSCO CEDUO | 6 are 40 ca | | |
| | | prop. 2/9 | Neive | 2 | 26 | T | PRATO | 18 are 38 ca | | |
| | ALLUTO Franco Carlo nato a ASTI (AT) il 12/01/1963 C.F.: LLTFNC63A12A479O residenza | prop. 2/9 | Neive | 2 | 25 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 2/9 | Neive | 2 | 26 | T | PRATO | | | |
| | ALLUTO Simona Maria nata a ASTI (AT) il 02/05/1965 C.F.: LLTSNM65E42A479Y residenza | prop. 2/9 | Neive | 2 | 25 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 2/9 | Neive | 2 | 26 | T | PRATO | | | |
| | CASALE Liliana nata a BRUSASCO (TO) il 14/02/1932 C.F.: CSLLLN32B54B225V residenza | prop. 3/9 | Neive | 2 | 25 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 3/9 | Neive | 2 | 26 | T | PRATO | | | |
| 4 | SOC. AGR. SEMPLICE ROSSELLO Eugenio C.F.: 03544090040 sede in Neive | prop. 1/1 | Neive | 2 | 23 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 60 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 24 | T | PRATO | 5 are 5 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 81 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 30 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 82 | T | PRATO | 4 are 15 ca | | |
| 5 | VOGHERA Ferruccio nato a NEIVE (CN) il 21/01/1942 C.F.: VGHFRC42A21F863V | prop. 1/2 | Neive | 2 | 21 | T | BOSCO CEDUO | 7 are 40 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Neive | 2 | 22 | T | PRATO | 13 are 34 ca | | |
| | VOGHERA Maria nata a NEIVE (CN) il 06/05/1930 C.F.: VGHMRA30E46F863V | prop. 1/2 | Neive | 2 | 21 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Neive | 2 | 22 | T | PRATO | | | |
| 6 | FRESIA Gemma nata a SAN BENEDETTO BELBO (CN) il 04/11/1946 C.F.: FRSGMM46S44H770U | prop. 1/1 | Neive | 2 | 18 | T | PRATO | 3 are 75 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Neive | 2 | 20 | T | PRATO | 1 are 90 ca | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE |
|----|--|--|-------------------------|--------------------------|-------------------|---------------------|---|-------------------------------|---------|------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | mq |
| 7 | BUSSO Camillo nato a NEIVE (CN) il 19/02/1940 C.F.: BSSCLL40B19F863L | prop. 1/1 | Neive | 2 | 115 | T | PRATO | 1 are 90 ca | | |
| 8 | CHEINASSO Eraldo nato a NEIVE (CN) il 03/04/1902 C.F.: CHNRLD02D03F863G | prop. 1/1 comprop. senza frazionamento | Neive Neive | 2 2 | 16 80 | | BOSCO CEDUO BOSCO CEDUO | 4 are 9 are 20 ca | | |
| 9 | CHEINASSO Carlo nato/a a NEIVE (CN) il 19/06/1892 CHEINASSO Domenico senza dati CHEINASSO Elide nata a NEIVE (CN) il 05/05/1923 C.F.: CHNLDE23E45F863V CHEINASSO Giovanni nato a NEIVE (CN) il 21/10/1899 C.F.: CHNGNN99R21F863S CHEINASSO Giuseppe nato a NEIVE (CN) il 27/05/1906 C.F.: CHNGPP06E27F863Y CHEINASSO Pietro nato a NEIVE (CN) il 02/07/1894 C.F.: CHNPTR94L02F863T CHEINASSO Secondo senza dati BOSIO Amelia senza dati | comproprietari senza frazionamento usufruttuaria parziale senza frazionamento | Neive | 2 | 80 | | BOSCO CEDUO | | | |
| 10 | STUPINO Laura nata a TORINO (TO) il 29/12/1967 C.F.: STPLRA67T69L219Y STUPINO Silvia nata a TORINO (TO) il 29/12/1967 C.F.: STPLRA67T69L219Y | prop. 1/2 prop. 1/2 | Neive Neive | 2 2 | 129 129 | T | INCOLT. PROD. INCOLT. PROD. | 75 ca | | |
| 11 | UBOLLI MACCO Claudio nato a NEIVE (CN) il 01/01/1949 C.F.: BLLCLD49A01F863C | prop. 1/1 prop. 1/1 prop. 1/1 | Neive Neive Neive | 2 2 4 | 107 130 522 | | INCOLT PROD INCOLT PROD BOSCO MISTO | 5 are 1 are 40 ca 61 ca | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq | |
|---|--|--|---|---|---|----------------------------|--|--|---|--------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | | | | NATURA DEL TERRENO |
| 12 | BELLA Rosa senza dati | usufrutto usufrutto | Neive Neive | 2 2 | 125 126 | INCOLT PROD INCOLT PROD | 2 are 20 ca 2 are 30 ca | | | |
| | MARASSO Giuseppe nato a NEIVE (CN) il 28/08/1942 C.F.: MRSGPP42M28F863C | prop. 1/2 prop. 1/2 | Neive Neive | 2 2 | 125 126 | INCOLT PROD INCOLT PROD | | | | |
| | MARASSO Letizia nata a NEIVE (CN) il 31/12/1935 C.F.: MRSLTZ35T71F863L | comprop. 1/2 comprop. 1/2 | Neive Neive | 2 2 | 125 126 | INCOLT PROD INCOLT PROD | | | | |
| | MARASSO Maria nata a NEIVE (CN) il 28/08/1942 C.F.: MRSMRA42M68F863C | comprop. 1/2 comprop. 1/2 | Neive Neive | 2 2 | 125 126 | INCOLT PROD INCOLT PROD | | | | |
| | MARASSO Olga nata a NEIVE (CN) il 14/08/1949 C.F.: MRSLGO49M54F863S | comprop. 1/2 comprop. 1/2 | Neive Neive | 2 2 | 125 126 | INCOLT PROD INCOLT PROD | | | | |
| | 13 | MARASSO Marinella nata a TORINO (TO) il 18/07/1966 C.F.: MRSMNL66L58L219V | prop. 1/4 prop. 1/4 | Neive Neive | 2 2 | 123 124 | BOSCO MISTO INCOLT PROD | 3 are 10 ca 1 are 70 ca | | |
| | | MARASSO Tiziana nata a TORINO (TO) il 13/10/1970 C.F.: MRSTZN70R53L219V | prop. 1/4 prop. 1/4 | Neive Neive | 2 2 | 123 124 | BOSCO MISTO INCOLT PROD | | | |
| | | REGIS Roberta nata a TORINO (TO) il 27/04/1966 C.F.: RGSRR66D67L219D | prop. 2/4 prop. 2/4 | Neive Neive | 2 2 | 123 124 | BOSCO MISTO INCOLT PROD | | | |
| | 14 | DEMANIO | prop. 1/1 prop. 1/1 prop. 1/1 | Neive Neive Neive | 2 2 4 | 127 128 555 | INCOLT PROD SEMINATIVO INCOLT PROD | 27 are 60 ca 10 ha 59 are 20 ca 7 are 60 ca | | |
| | | 15 | CANOVI Nino nato a BOLZANO (BZ) il 14/09/1968 C.F.: CNVNNI68P14A952G | prop. 1/1 prop. 1/1 prop. 1/1 prop. 1/1 prop. 1/1 | Neive Neive Neive Neive Neive | 2 2 2 2 2 | 9 10 11 108 109 | BOSCO ALTO BOSCO ALTO BOSCO ALTO INCOLT PROD INCOLT PROD | 1 are 40 ca 1 are 15 ca 2 are 10 ca 2 are 25 ca 1 are 95 ca | |
| CONSORZIO IRRIGUO DI CAPITTO sede Castagnole C.F.: 81003850054 | | | prop. 1/1 prop. 1/1 | Neive Neive | 2 2 | 6 15 | INCOLT PROD BOSCO MISTO | 13 are 65 ca 30 are 40 ca | | |
| 17 | CAVALLO Giuseppe senza dati | | prop. 1/1 prop. 1/1 | Neive Neive | 2 4 | 106 521 | INCOLT PROD BOSCO MISTO | 1 are 40 ca 22 are | | |
| | 18 | | MARASSO Agostino senza dati | comprop. comprop. | Neive Neive | 4 4 | 41 475 | INCOLT PROD BOSCO MISTO | 32 ca 3 are 30 ca | |
| MARASSO Bartolomeo senza dati | | | comprop. comprop. | Neive Neive | 4 4 | 41 475 | INCOLT PROD BOSCO MISTO | | | |
| MARASSO Carlo senza dati | | comprop. comprop. | Neive Neive | 4 4 | 41 475 | INCOLT PROD BOSCO MISTO | | | | |

Allegato 4
Visure catastali - Zona 3

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|----|--|--------------------|------------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 1 | CORINO Teresio nato a CASTAGNITO (CN) il 16/05/1967 C.F.: CRNTRS67E16C046A residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 170 | T | SEMINATIVO | 3 ha 5 are | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 170 | T | SEMIN.ARBOR | 24 are 67 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 244 | T | SEMINATIVO | 72 are | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 244 | T | SEMIN.ARBOR | 4 are 95 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 289 | T | BOSCO CEDUO | 16 are 41ca | | |
| 2 | GASCHINO Giovanni nato a CUNEO (CN) il 17/01/1946 C.F.: GSCGNN46A17D205C residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 290 | T | BOSCO CEDUO | 22 are 95 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 291 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 74 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 292 | T | BOSCO CEDUO | 12 are 51 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 293 | T | BOSCO CEDUO | 89 ca | | |
| 3 | CORINO Domenico nato a CASTAGNITO (CN) il 30/11/1952 C.F.: CRNDNC52S30C046Q residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 257 | T | SEMINATIVO | 2 ha 43 are 32 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 258 | T | SEMINATIVO | 12 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 294 | T | BOSCO MISTO | 4 are 97 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 295 | T | BOSCO MISTO | 24 are 58 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 296 | T | BOSCO CEDUO | 18 are 14 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 297 | T | BOSCO CEDUO | 8 are 86 ca | | |
| 4 | CORINO Dario nato a ALBA (CN) il 29/12/1955 C.F.: CRNDRA55T29A124P residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 259 | T | SEMIN.ARBOR. | 13 are 87 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 260 | T | SEMIN.ARBOR. | 9 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 261 | T | SEMIN.ARBOR. | 1 ha 75 are 55 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 262 | T | SEMIN.ARBOR. | 3 are 78 ca | | |
| 5 | RAFFAELE Giuseppe nato a Guarene (CN) il 03/07/1936 C.F.: RFFGPP36L03E251K residenza | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 167 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 80 ca | | |
| | | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 281 | T | SEMIN.ARBOR. | 87 are 74 ca | | |
| | | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 282 | T | SEMIN.ARBOR. | 49 ca | | |
| | | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 298 | T | BOSCO CEDUO | 57 are | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 300 | T | BOSCO CEDUO | 59 ca | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 301 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 31 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 42 | T | SEMINATIVO | 24 are 64 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 48 | T | SEMIN ARBOR | 26 are 53 ca | | |
| | BUTTIGLIERI Carmela nata a Squillace (CZ) il 14/11/1947 C.F.: BTTCML47S54I929C residenza | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 167 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 281 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 282 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | 1/2 com. beni | Barbaresco | 3 | 298 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | | | | | | | | | |
| 6 | RAFFAELE Stefano nato a CUNEO (CN) il 24/07/1971 C.F.: RFFSFN71L24D205U residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 325 | T | BOSCO CEDUO | 7 are 93 ca | | |
| 7 | RAFFAELE Franco nato a BRA (CN) il 12/01/1973 C.F.: RFFFNC73A12B111E residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 42 | T | SEMINATIVO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 48 | T | SEMIN ARBOR | | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq | | |
|-------------------------|--|-------------------------|---|--------------------------|-------------|---------------------|--------------------|------------------------|-------------|------------------|--|--|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | | | |
| 8 | RAFFAELE Luigi nato a Guarene (CN) il 30/01/1934 C.F.: RFFLGU34A30E251Y residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 300 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 301 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| 9 | RAFFAELE Giovanni nato a Guarene (CN) il 20/06/1939 C.F.: RFFGNN39H20E251L residenza | comp. | Barbaresco | 3 | 216 | T | SEMINATIVO | 1 are 40 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 302 | T | BOSCO CEDUO | 81 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 303 | T | BOSCO CEDUO | 6 are 34 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 304 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 43 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 305 | T | BOSCO CEDUO | 9 are 2 ca | | | | |
| | | comprop. comunione beni | Barbaresco | 3 | 344 | T | BOSCO CEDUO | 8 are 91 ca | | | | |
| | | comprop. comunione beni | Barbaresco | 3 | 345 | T | BOSCO CEDUO | 88 ca | | | | |
| | | comprop. comunione beni | Barbaresco | 3 | 346 | T | BOSCO CEDUO | 10 are 98 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 350 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 70 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 359 | T | BOSCO CEDUO | 2 are 22 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 360 | T | BOSCO CEDUO | 7 are 18 ca | | | | |
| | | comp. | Barbaresco | 3 | 217 | T | SEMINATIVO | 2 are 10 ca | | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 300 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 301 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| | | 10 | GAIA Soc. sempl. Agricola C.F.: 02062800046 sede in Barbaresco | comp. | Barbaresco | 3 | 216 | T | SEMINATIVO | | | |
| | | | | comp. | Barbaresco | 3 | 302 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | | | comp. | Barbaresco | 3 | 303 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| comp. | Barbaresco | | | 3 | 304 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comp. | Barbaresco | | | 3 | 305 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comprop. comunione beni | Barbaresco | | | 3 | 344 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comprop. comunione beni | Barbaresco | | | 3 | 345 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comprop. comunione beni | Barbaresco | | | 3 | 346 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comp. | Barbaresco | | | 3 | 350 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comp. | Barbaresco | | | 3 | 359 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comp. | Barbaresco | | | 3 | 360 | T | BOSCO CEDUO | | | | | |
| comp. | Barbaresco | | | 3 | 217 | T | SEMINATIVO | | | | | |
| prop. 1/1 | Barbaresco | | | 3 | 306 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 38 ca | | | | |
| prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 307 | T | BOSCO CEDUO | 7 are 42 ca | | | | | | |
| prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 365 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 76 ca | | | | | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|----|--|--------------------|------------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 11 | GIORDANO Laura nata ad Alba (CN) il 15/07/1962 C.F.: GRDLRA62L55A124E residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 176 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 8 ca | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 308 | T | SEMIN.ARBOR. | 1 are 16 ca | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 309 | T | SEMIN.ARBOR. | 5 are 59 ca | | |
| | ROCCA Alessia nata ad Alba (CN) il 24/05/1988 C.F.: RCCLSS88E64A124O residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 176 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 308 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 309 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | ROCCA Matteo nato ad Alba (CN) il 12/06/1991 C.F.: RCCMTT91H12A124M residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 176 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 308 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 309 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| 12 | ROCCA Onorato nato a BARBARESCO (CN) il 23/09/1975 C.F.: dato mancante residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 367 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 26 ca | | |
| 13 | MUSSO Valter nato a Torino il 30/06/1963 C.F.: MSSVTR63H30L219V residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 313 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 89 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 314 | T | BOSCO CEDUO | 8 are 67 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 52 | T | SEMIN.ARBOR. | 6 are 64 ca | | |
| 14 | GIACOSA Riccardo nato a Torino il 30/06/1963 C.F.: GCSRCR26S29A629W residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 375 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 80 ca | | |
| 15 | GIACOSA Daniela nata ad Alba (CN) il 17/10/1966 C.F.: GCSNDL66R57A124V residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 209 | T | BOSCO CEDUO | 27 are | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 210 | T | SEMIN.ARBOR. | 23 are 60 ca | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 315 | T | BOSCO CEDUO | 15 are 32 ca | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 316 | T | BOSCO CEDUO | 52 are 27 ca | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 333 | T | VIGNETO | 24 are 76 ca | | |
| | LEMBO Claudio nato ad Alba (CN) il 16/01/1975 C.F.: LMBCLD75A16A124X residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 209 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 210 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 315 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 316 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 333 | T | VIGNETO | | | |
| | LEMBO Sergio nato ad Alba (CN) il 05/11/1973 C.F.: LMBSRG73S05A124A residenza | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 209 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 210 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 315 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 316 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/3 | Barbaresco | 3 | 333 | T | VIGNETO | | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|--|--|--------------------|------------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 16 | AGRIALBA Soc. semplice C.F.: 02269340044 sede in Alba | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 327 | T | BOSCO CEDUO | 4 are 19 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 328 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 97 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 330 | T | BOSCO CEDUO | 4 are 90 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 331 | T | BOSCO CEDUO | 4 are 49 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 352 | T | BOSCO CEDUO | 7 are 36 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 353 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 84 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 379 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 35 ca | | |
| 17 | CRIVELLI Carlo Cesare nato a CREMA (CR) il 28/08/1941 C.F.: CRVCLC41M28D142X residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 310 | T | BOSCO CEDUO | 27 are 18 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 311 | T | BOSCO CEDUO | 43 are 65 ca | | |
| 18 | CRIVELLI Eugenia nata a CREMA (CR) il 02/11/1938 C.F.: CRVGNE38S42D142G residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 310 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 311 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| 19 | GIORDANO Fabrizio nato ad ALBA (CN) il 24/12/1981 C.F.: GRDFRZ81T24A124D residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 318 | T | BOSCO CEDUO | 20 are 99 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 319 | T | BOSCO CEDUO | 24 are 72 ca | | |
| 20 | GIORDANO Giovanni nato C.F.: residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 318 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 319 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| 21 | MINUTO Francesco nato a BARBARESCO (CN) il 03/05/1939 C.F.: MNTFNC39E03A629M residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 361 | T | SEMINATIVO | 5 are 58 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 362 | T | SEMINATIVO | 4 are 99 ca | | |
| 22 | MINUTO Carlo nato a Barbaresco (CN) il 12/04/1952 C.F.: MNTCRL52D12A629C residenza | prop. 1/12 | Barbaresco | 3 | 321 | T | SEMIN.ARBOR. | 13 are 97 ca | | |
| | | prop. 1/12 | Barbaresco | 3 | 322 | T | SEMIN.ARBOR. | 16 are 6 ca | | |
| | MINUTO Ester nata ad Alba (CN) il 08/12/1958 C.F.: MNTSTR58T48A124H residenza | prop. 1/12 | Barbaresco | 3 | 321 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/12 | Barbaresco | 3 | 322 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | MINUTO Felice nato a Barbaresco (CN) il 09/11/1980 C.F.: MNTFLC80D09A629Q residenza | prop. 1/4 | Barbaresco | 3 | 321 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/4 | Barbaresco | 3 | 322 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | MINUTO Giovanni nato a Barbaresco (CN) il 20/12/1950 C.F.: MNTGNN50T20A629W residenza | prop. 1/12 | Barbaresco | 3 | 321 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| | | prop. 1/12 | Barbaresco | 3 | 322 | T | SEMIN.ARBOR. | | | |
| MINUTO Luigi nato a Barbaresco (CN) il 07/05/1935 C.F.: MNTLGU35E07A629L residenza | prop. 2/4 | Barbaresco | 3 | 321 | T | SEMIN.ARBOR. | | | | |
| | prop. 2/4 | Barbaresco | 3 | 322 | T | SEMIN.ARBOR. | | | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|---------------------------------------|--|--------------------|------------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 23 | CESANO Margherita nata a PRAZZO (CN) il 24/08/1924 C.F.: CSNMGH24M64H011Y residenza | usufrutto | Barbaresco | 3 | 77 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 17 ca | | |
| | | usufrutto | Barbaresco | 3 | 336 | T | BOSCO CEDUO | 6 are 5 ca | | |
| | | usufrutto | Barbaresco | 3 | 337 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 52 ca | | |
| | | usufrutto | Barbaresco | 3 | 338 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 50 ca | | |
| | LUSSO Vilma nata a GUARENE (CN) il 30/11/1949 C.F.: LSSVLM49S70E251T residenza | proprietà | Barbaresco | 3 | 77 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | proprietà | Barbaresco | 3 | 336 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | proprietà | Barbaresco | 3 | 337 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | proprietà | Barbaresco | 3 | 338 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| 24 | S.A.E.G.A. S.p.A. C.F.: 02269340044 sede in Alba | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 334 | T | BOSCO CEDUO | 14 are 26 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 340 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 46ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 341 | T | BOSCO CEDUO | 1 are | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 342 | T | BOSCO CEDUO | 5 are 35ca | | |
| 25 | CONTI Piera nata a ALBA (CN) il 23/01/1956 C.F.: CNTPRI56A63A124D residenza | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 348 | T | SEMINATIVO | 10 are 29 ca | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 349 | T | SEMINATIVO | 11 ca | | |
| 26 | BARACCO Pietro nato a GOVONE (CN) il 14/05/1937 C.F.: BRCPTR37E14E118V residenza | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 371 | T | BOSCO CEDUO | 88 ca | | |
| | | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 372 | T | BOSCO CEDUO | 23 ca | | |
| | | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 373 | T | BOSCO CEDUO | 8 are 42 ca | | |
| | BORDINO Maria nato/a a ALBA (CN) il 27/06/1910 C.F.: residenza | Usufr. 1/6 | Barbaresco | 3 | 371 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | Usufr. 1/6 | Barbaresco | 3 | 372 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | Usufr. 1/6 | Barbaresco | 3 | 373 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | MARASSO Carlo nessun dato | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 371 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 372 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 373 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | MARASSO Giuseppe nessun dato | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 371 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 372 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 373 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| MARASSO Michele nessun dato | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 371 | T | BOSCO CEDUO | | | | |
| | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 372 | T | BOSCO CEDUO | | | | |
| | prop. 1/6 | Barbaresco | 3 | 373 | T | BOSCO CEDUO | | | | |
| 27 | ROCCA Maria Giovanna nato a GOVONE (CN) il 14/05/1937 C.F.: BRCPTR37E14E118V residenza | prop. 1/4 | Barbaresco | 3 | 377 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 10 ca | | |
| | ROCCA Maria Rosa nata a BARBARESCO (CN) il 03/02/1935 C.F.: RCCMRS35B43A629K residenza | prop. 1/4 | Barbaresco | 3 | 377 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | ROCCA Onorina nata a BARBARESCO (CN) il 13/10/1936 C.F.: RCCNRN36R53A629Q residenza | prop. 1/4 | Barbaresco | 3 | 377 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | ROCCA Vincenzo nato a BARBARESCO (CN) il 17/10/1931 C.F.: RCCVCN31R17A629W residenza | prop. 1/4 | Barbaresco | 3 | 377 | T | BOSCO CEDUO | | | |

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|----|---|--------------------|------------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 28 | RIVETTI Alberto nato a NEIVE (CN) il 25/05/1951 C.F.: RVTLRT51E25F863A residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 354 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 5 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 355 | T | BOSCO CEDUO | 1 are 75 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 356 | T | BOSCO CEDUO | 3 are 20 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 357 | T | BOSCO CEDUO | 2 are 16 ca | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 358 | T | BOSCO CEDUO | 64 ca | | |
| | RIVETTI Edoardo nato a BARBARESCO (CN) il 03/04/1953 C.F.: RVTDRD53D03A629V residenza | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 354 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 355 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 356 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 357 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| | | prop. 1/2 | Barbaresco | 3 | 358 | T | BOSCO CEDUO | | | |
| 29 | ISTITUTO DIOCESIANO C.F.: 90008570047 sede Alba | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 66 | T | SEMINATIVO | 22 are | | |
| | | prop. 1/1 | Barbaresco | 3 | 66 | T | BOSCO CEDUO | 5 are | | |

Allegato 5
Visure catastali - Zona 4

| N° | DATI DITTA PROPRIETARIA* | quote di proprietà | COMUNE | CATASTALI IDENTIFICATIVI | | | | SUPERFICIE COMPLESSIVA | VINCOLO | SUPERFICIE mq |
|----|--|--------------------|--------|--------------------------|---------|---------------------|--------------------|------------------------|---------|------------------|
| | | | | FOGLIO | MAPPALE | categoria catastale | NATURA DEL TERRENO | | | |
| 1 | DEMANIO C.F.: 80011110048 | 1/1 | Alba | 17 | 82 | T | SEMINATIVO | 11 are 50 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 56 | T | SEMINATIVO | 4 are | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 45 | T | SEMINATIVO | 2 ha 5 are | | |
| 2 | PROVINCIA DI CUNEO C.F.: 00447820044 sede in Cuneo | 1/1 | Alba | 17 | 81 | T | SEMINATIVO | 5 ha 31 are 90 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 11 | T | SEMINATIVO | 11 ha 92 are 71 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 16 | T | SEMINATIVO | 3 are 20 ca | | |
| 3 | RIGO Lorenzo nato a ALBA (CN) il 09/02/1933 C.F.: RGILNZ33B09A124B residenza | 1/1 | Alba | 17 | 39 | T | SEMINATIVO | 21 are 98 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 40 | T | SEMINATIVO | 19 are 60 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 41 | T | SEMINATIVO | 4 are 20 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 52 | T | SEMINATIVO | 1 ha 28 are 80 ca | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 55 | T | SEMINATIVO | 4 ha 8 are 40 ca | | |
| 4 | LORENZO & CESARE Soc. semplice nato a ALBA (CN) il 09/02/1933 C.F.: RGILNZ33B09A124B residenza | 1/1 | Alba | 17 | 30 | T | SEMINATIVO | 29 are 70 ca | | |
| 5 | S.A.E.G.A. S.p.A. C.F.: 02269340044 sede in Alba | 1/1 | Alba | 17 | 92 | T | INCOLT. PROD. | 1 ha 70 are | | |
| | | 1/1 | Alba | 17 | 95 | T | INCOLT. PROD. | 3 ha 93 are 89 ca | | |